

Comunità Montana Il NO dei sindaci della Val Sangone alle sedute a tema TAV

“Tutte le maggioranze della Val Sangone hanno deciso all’unanimità che non prenderanno parte alle sedute della Comunità Montana unica ogni qual volta all’ordine del giorno ci sarà un punto dedicato al TAV”. Ad affermarlo è il sindaco Paolo Allais, durante il consiglio comunale dello scorso 26 gennaio. “E a noi si uniscono anche alcuni comuni della Valsusa, diciannove in tutto – ha precisato ancora il primo cittadino – perché è illogico parlare di un’infrastruttura che noi consideriamo un’opportunità, mentre il Presidente si muove su posizioni dichiaratamente opposte”. Scelta già messa in pratica nella prima seduta di insediamento dell’Ente, disertata dall’opposizione di centrodestra. Atteggiamento stigmatizzato con forza dal gruppo consiliare d’opposizione “Coazze per Te”, unitamente al Coordinamento dei consiglieri di minoranza valsagonese. “Le minoranze e loro rappresentatività sono garanzia della democrazia - si legge nella dichiarazione scritta - Se ci sottrae al ruolo di discussione, di confronto, ma anche di controllo dell’operato di chi vince, si rinuncia alle proprie responsabilità politiche”.

ANITA ZOLFINI